



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

BAIC824008

S. D.SAVIO-RITA LEVI MONTALCINI

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è vario ma si caratterizza per sensibili carenze socio-culturali: accanto a famiglie interessate ai problemi scolastici e sensibili all'istruzione dei propri figli, ve ne sono altre che affidano, prioritariamente, all'istituzione scolastica il compito di educare e istruire. Pertanto, la scuola deve operare in modo tale da rispondere ai bisogni formativi e colmare le carenze culturali dovute alla situazione ambientale sopra delineata. In un simile contesto, si rivela indispensabile porre l'accento sui temi e sulle attività che favoriscono la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'innalzamento del livello di istruzione. Al fine di ottimizzare l'offerta formativa dell'utenza, il nostro I. C. si avvale della preziosa collaborazione di strutture e risorse presenti sul territorio (Enti locali, Associazioni culturali e di volontariato, ASL, Parrocchie, Scuole, Servizi sociali, ecc.). Anche l'Amministrazione Comunale, attenta e sensibile allo sviluppo socio-culturale del paese, in stretta collaborazione con le istituzioni scolastiche e le diverse associazioni culturali e di volontariato presenti sul territorio, impiega tutte le sue energie per far fronte alle problematiche della cittadinanza, che trova in ogni risorsa territoriale un punto di riferimento sicuro, capace di dare risposta alle diverse esigenze.

VINCOLI

Dato il contesto socio-economico e culturale sopra delineato, le famiglie, spesso, demandano alla scuola e alle agenzie del territorio il compito di educare i propri figli, sottraendosi, in tal modo ad una forma di collaborazione costante.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

Le attività agricole e artigianali rappresentano le principali fonti produttive ed economiche del territorio in cui opera il nostro I. C. Considerando il contesto socio-economico e culturale descritto in precedenza, l'Ente comunale, sensibile alle problematiche vissute dalla popolazione, da qualche anno, interviene con una politica che affianca la scuola e promuove con essa iniziative atte a recuperare gli svantaggi vissuti dai diversi alunni. Inoltre, numerose sono le agenzie educative (Associazioni culturali, ASL, Parrocchie, Scuole, Servizi sociali, ecc.) presenti sul territorio, con cui la nostra scuola collabora e che diventano validi aiuti per contribuire ad arricchire e a migliorare l'offerta formativa e a garantire un'ampia formazione culturale e sociale. Il documento programmatico che precisa i rapporti di collaborazione tra le Istituzioni Scolastiche, le agenzie educative territoriali e l'Ente Comunale è costituito dal P.O.F.T. (Piano dell'Offerta Formativa Territoriale) che, sulla base di una lettura condivisa dei bisogni formativi presenti sul territorio, costituisce un sistema educativo-formativo integrato. Con la pubblicazione del PTOF il rapporto tra la scuola, le agenzie del territorio e le famiglie si è ulteriormente rafforzato, come si evince dagli esiti positivi delle attività progettuali realizzate nell'anno scolastico 2016-2017 e 2017-2018.

VINCOLI

L'istituzione Scolastica, titolare dell'Offerta Formativa, nel progettare e organizzare le attività pianificate nell'ambito del POFT e del PTOF, terrà annualmente conto delle attese espresse dalle famiglie nel monitoraggio di autovalutazione dell'Istituto, dagli enti locali, dai contesti sociali, culturali ed economici del territorio.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

Gli edifici del nostro I.C. risultano parzialmente adeguati ai parametri di sicurezza. Tutte le sedi dell'Istituto, pur dislocate in quartieri periferici, sono facilmente raggiungibili. Al fine di rendere più agevole l'ingresso e l'uscita degli alunni, l'Ente

comunale ha previsto la presenza di ausiliari del traffico in prossimità delle scuole. Per quanto riguarda gli strumenti in uso nella scuola, la maggior parte delle aule della scuola primaria è dotata di strumenti multimediali quali LIM e PC che, tuttavia, necessitano di continui interventi di manutenzione. L'acquisto e la manutenzione degli strumenti in dotazione della scuola sono derivati prioritariamente dalle risorse messe a disposizione dei PON FESR e solo in forma limitata da finanziamenti ministeriali richiesti per progetti destinati ad alunni con disabilità. Le classi della S. S. I Grado sono tutte dotate di LIM e notebook e tutti (cfr. finanziamento PON FESR AMBIENTI DIGITALI). Tutti i plessi dell'istituto sono coperti da connessione wi-fi (cfr. finanziamento PON FESR LAN/WLAN). Risulta apprezzabile l'impegno dell'Ente Locale per migliorare l'aspetto strutturale degli edifici (interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria).

VINCOLI

Gli edifici costruiti alla fine degli anni '70, come la nostra scuola, necessitano di progetti di riqualificazione e di messa a norma di alcuni ambienti. Oltre ad interventi di ordinaria manutenzione, andrebbero ripristinate in alcuni edifici le porte, le uscite di sicurezza e gli spazi esterni alle aule di appartenenza. Nella scuola primaria andrebbe ripristinato il riciclo d'aria nella palestra e dotata la stessa di uno scivolo per consentire l'accesso ai disabili. Il Comune di Capurso non fornisce servizio di trasporto scolastico, ma dal corrente anno scolastico fornisce servizio Pedibus; tuttavia la maggior parte dei genitori accompagna con il proprio mezzo i figli a scuola, contribuendo ad aggravare le fasi di ingresso e di uscita degli alunni. I laboratori esistenti nelle sedi sono insufficienti per tipologia e numero, anche se vi sono spazi non strutturati che l'Ente proprietario potrebbe riqualificare. Inoltre, negli ultimi anni la popolazione scolastica è andata via via aumentando, in particolare nella scuola secondaria; pertanto, ogni spazio disponibile è stato destinato ad aula didattica, riducendo in tal modo la presenza di Laboratori tematici.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

La maggior parte dei docenti è di età compresa tra i 45 e i 54 anni. Questo dato garantisce, nel nostro caso, una certa esperienza professionale che rappresenta un valore aggiunto per la scuola. Molti docenti, compresi quelli della scuola primaria, sono dotati di un diploma di laurea e di successivi titoli di specializzazione e perfezionamento conseguiti anche durante gli anni lavorativi. Inoltre i docenti, formati secondo le nuove linee programmatiche dettate dalla comunità europea (es. abilità tecnologiche, linguistiche), presentano un livello di preparazione adeguato a soddisfare le esigenze educativo-didattiche di un'utenza eterogenea. I posti di potenziamento assegnati a questo istituto, 3 alla scuola primaria e 1 alla SS di I grado, pur non essendo pienamente coerenti con quanto richiesto al MIUR, ha tuttavia consentito alla scuola di attivare attività di potenziamento e recupero delle competenze di base in italiano e in matematica (primaria); di migliorare la preparazione degli alunni alle prove INVALSI (primaria); di avviare attività di accoglienza e prima scolarizzazione nelle classi prime di scuola primaria e di realizzare numerosi progetti in continuità fra primaria e secondaria, con particolare riferimento alla alfabetizzazione musicale e corale (tenuto conto dell'indirizzo musicale della secondaria); di attivare attività alternative alla IRC nella Scuola Primaria; di realizzare attività di orientamento in uscita nella Scuola Secondaria. A partire dall'anno scolastico 2016/2017 è stato avviato il Piano di Formazione di Istituto su tre ambiti individuati fra quelli proposti nel Piano di Formazione Nazionale: valutazione per competenze; competenze digitali; inclusione e disabilità. Il piano di istituto ha avuto una durata triennale e si è concluso nell'a.s. 2018/2019. A partire dalle indicazioni della nota MIUR 47777 dell'8 novembre 2017, sono stati attivati anche altri percorsi formativi: formazione del middle management; corso sulla cultura artistica e musicale per la Scuola Primaria; corso specifico per docenti di strumento musicale; corsi di Lingua Inglese.

VINCOLI

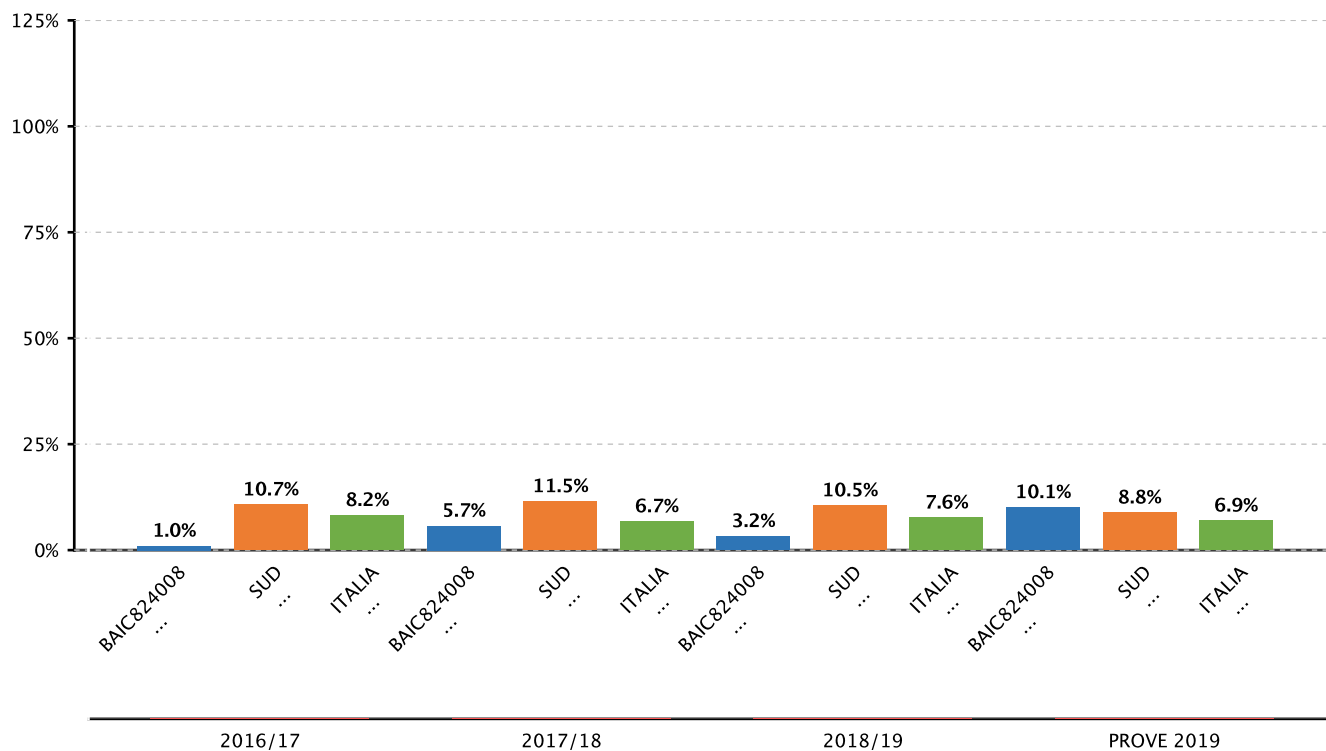
La disponibilità a conseguire nuovi titoli culturali ha costituito un vincolo fino all'a.s. 2016/2017, quando è stato avviato il Piano di Formazione di Istituto triennale, concluso nell'a.s. 2018/2019. L'organico di sostegno di diritto, nel corso degli ultimi tre anni, ha subito una notevole riduzione; pertanto, accanto a docenti titolari stabili, sono molto numerosi i docenti di sostegno a tempo determinato, assegnati a questa scuola in organico di fatto, e nella maggior parte dei casi privi di titolo di specializzazione, con conseguente inefficacia della azione didattica e inclusiva.

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

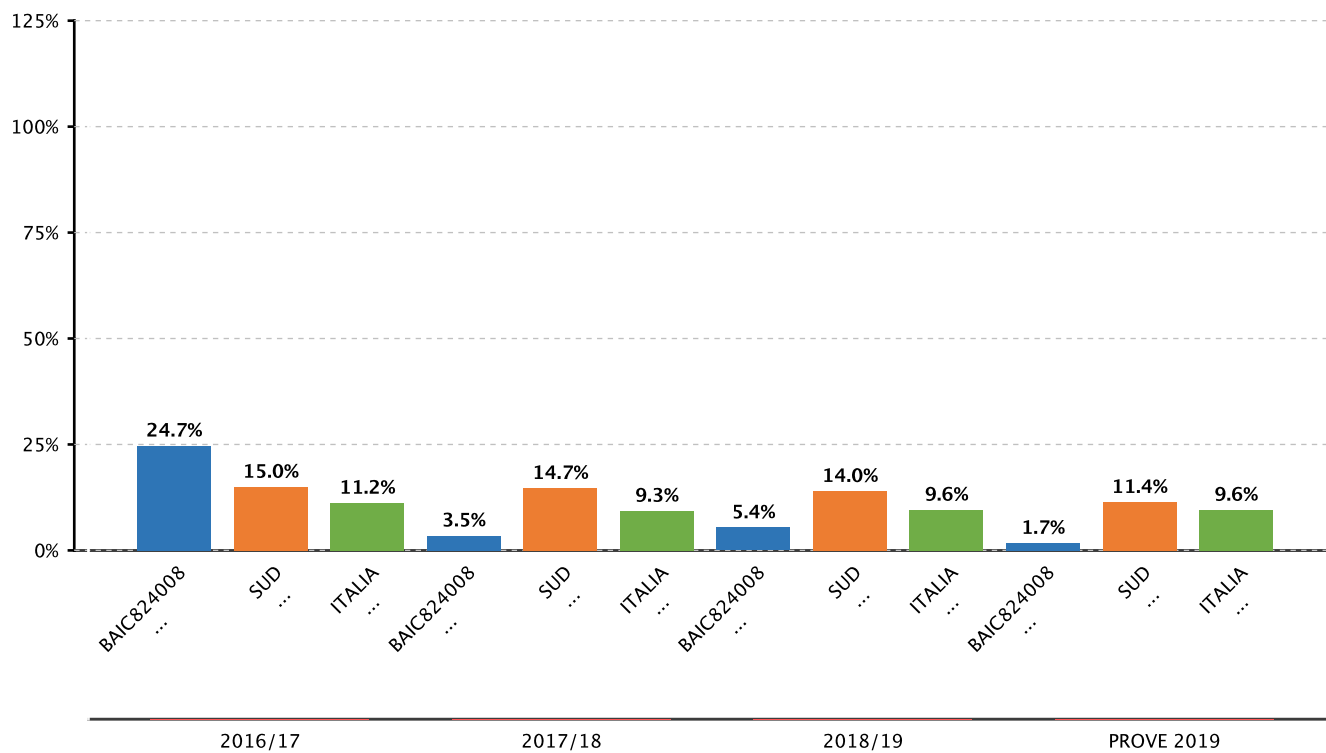
❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità riduzione della variabilità fra le classi per la creazione del curriculum verticale nelle aree linguistico-espressivo e logico-matematico-scientifico	Traguardo portare la varianza tra le classi al di sotto del 10%
<p>Attività svolte</p> <p>A partire dall'a.s. 2013/2014 sono state adottate diverse strategie al fine di portare la varianza tra le classi al di sotto del 10%.</p> <ol style="list-style-type: none">1. Nel Regolamento di Istituto sono stati inseriti i criteri per la composizione delle classi, fra cui: distribuzione equa per fasce di livello; equilibrato bilanciamento degli alunni per numero, sesso e cittadinanza non italiana; equa distribuzione degli alunni BES. L'assegnazione di gruppi classe - formati a cura di una Commissione individuata dal Collegio (con eccezione della classe ad indirizzo musicale che, come da normativa, viene formata a seguito di prova di idoneità) - alle sezioni avviene mediante sorteggio pubblico.2. Adozione degli stessi libri di testo in tutte le classi parallele.3. Introduzione del modulo nella Scuola Primaria (con condivisione degli insegnanti).4. Potenziamento dei Dipartimenti ed elaborazione di programmazioni e prove comuni nella Scuola Secondaria di I grado.5. Elaborazione di griglie di valutazione comuni. <p>Risultati</p> <p>Nella Scuola Primaria, classi seconde e quinte, si è registrata una progressiva riduzione della variabilità fra classi nelle prove di matematica, sebbene non si registri la stessa tendenza nelle prove di italiano.</p> <p>Nella Scuola Secondaria di I grado, invece, la variabilità fra classi si è ridotta sia per le prove di matematica, sia per le prove di Italiano.</p> <p>Nel confronto con il Sud e l'Italia, la variabilità fra le classi della scuola primaria nelle prove di matematica è sempre stata inferiore, sia nelle seconde, sia nelle quinte. Nelle prove di Italiano si registra la stessa tendenza, ad eccezione dell'ultimo anno.</p> <p>Nella Scuola Secondaria, la variabilità fra le classi, nelle prove di italiano e di matematica, è sempre inferiore a quella del Sud e dell'Italia.</p> <p>Gli effetti delle azioni messe in atto dalla scuola fin dall'a.s. 2013/2014 sono apprezzabili nella lettura dei grafici relativi alla variabilità all'interno delle classi: nella scuola secondaria di I grado, la variabilità all'interno delle classi passa per italiano dal 91% dell'a.s. 2017/2018 al 95,6% dell'a.s. 2018/2019 e per matematica dall'88,5% dell'a.s. 2017/2018 al 93,8% dell'a.s. 2018/2019.</p> <p>Nella scuola primaria, la variabilità all'interno delle classi, negli ultimi anni, è risultata sempre pari o superiore al 90%.</p> <p style="text-align: center;">Evidenze</p>	

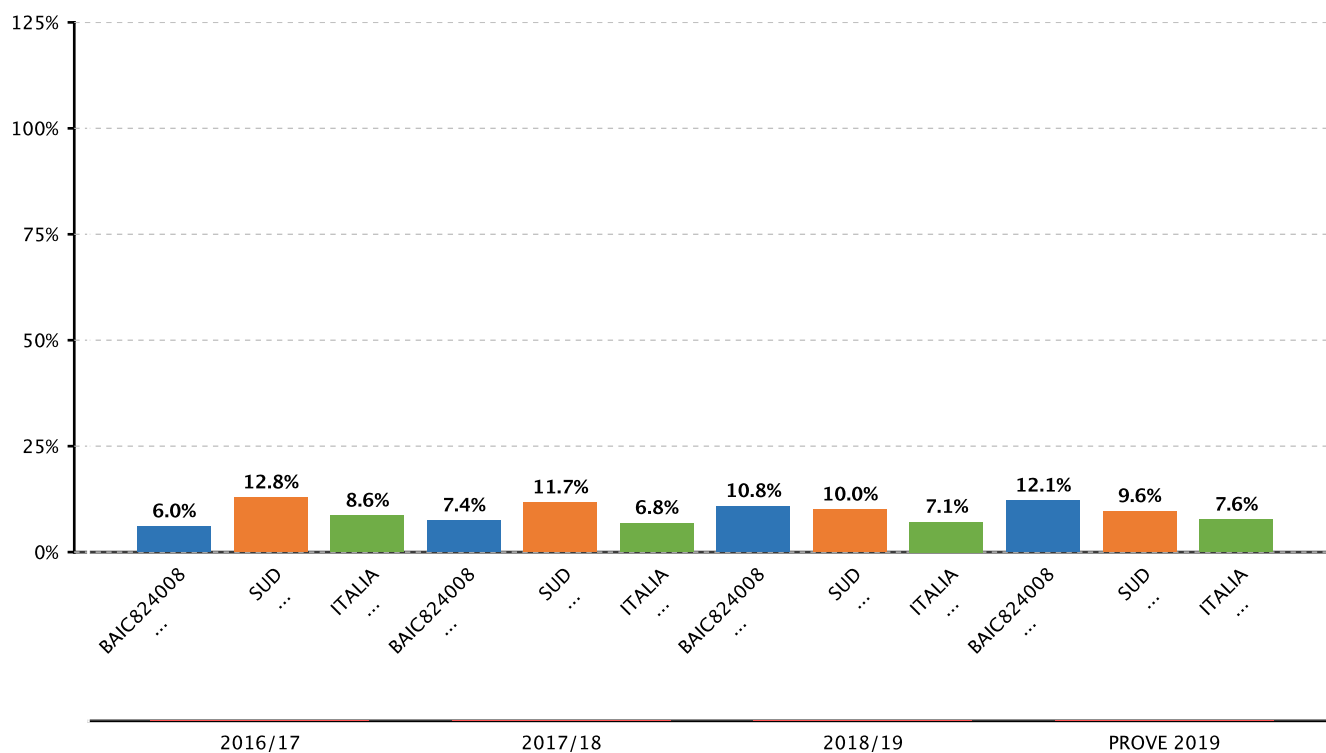
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



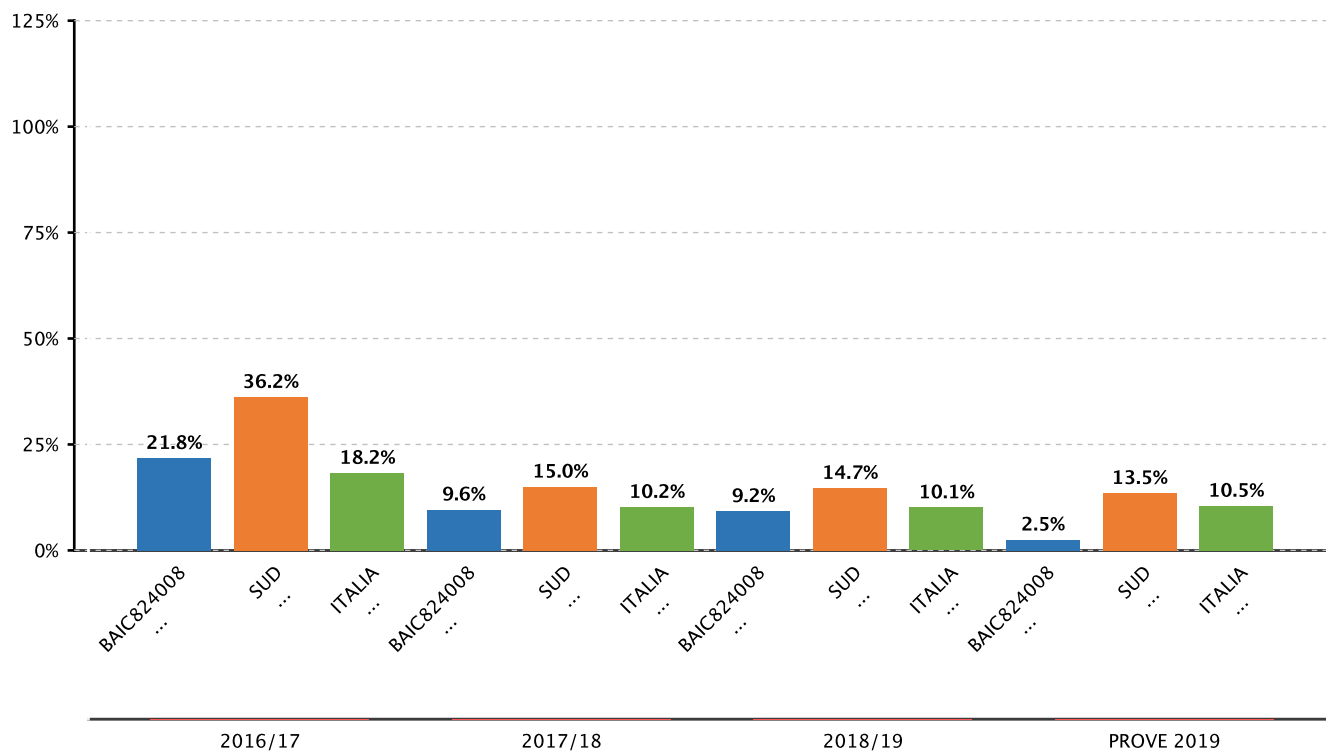
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



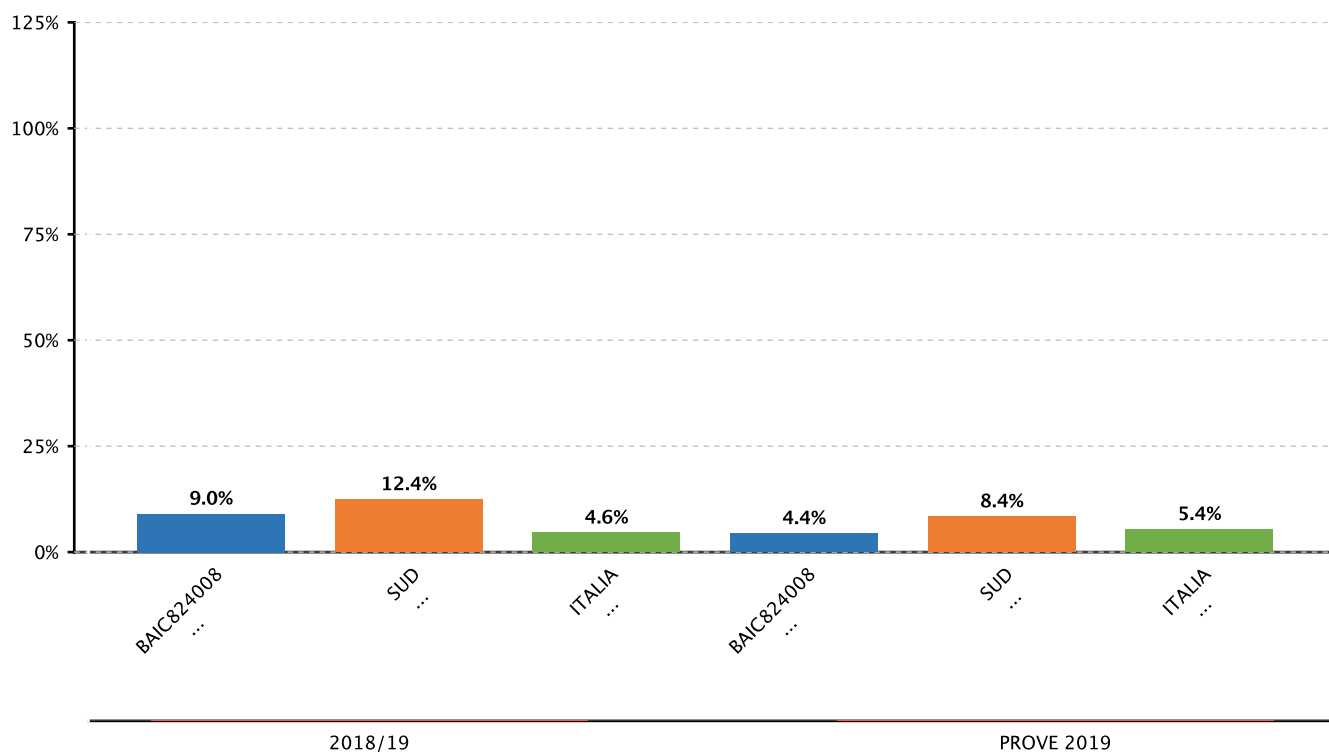
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



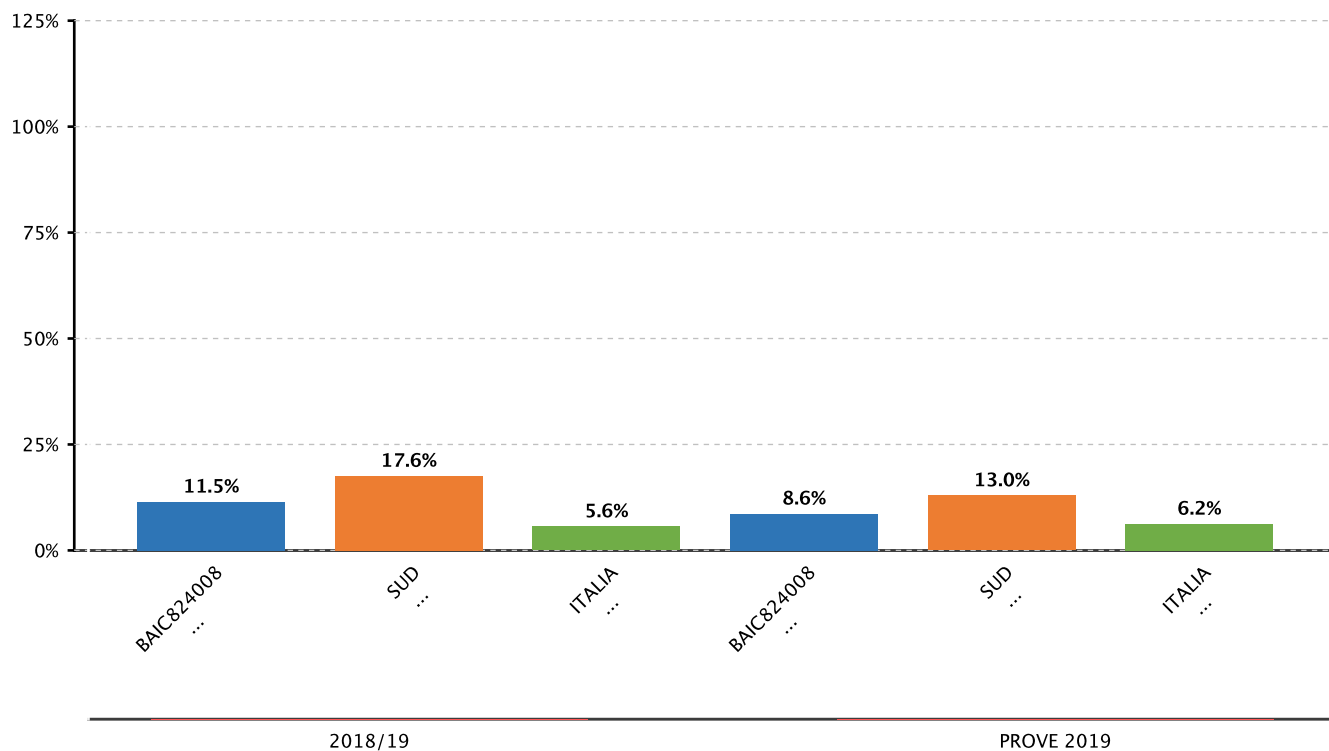
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



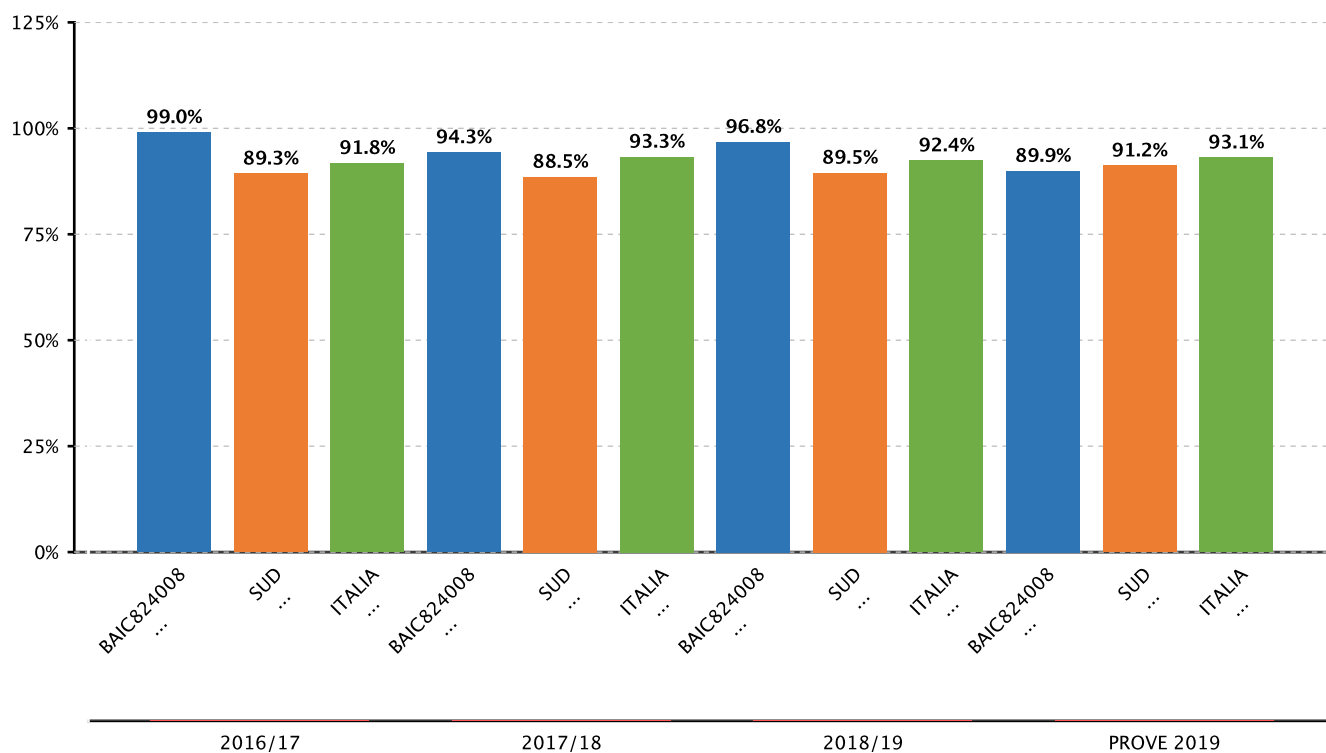
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



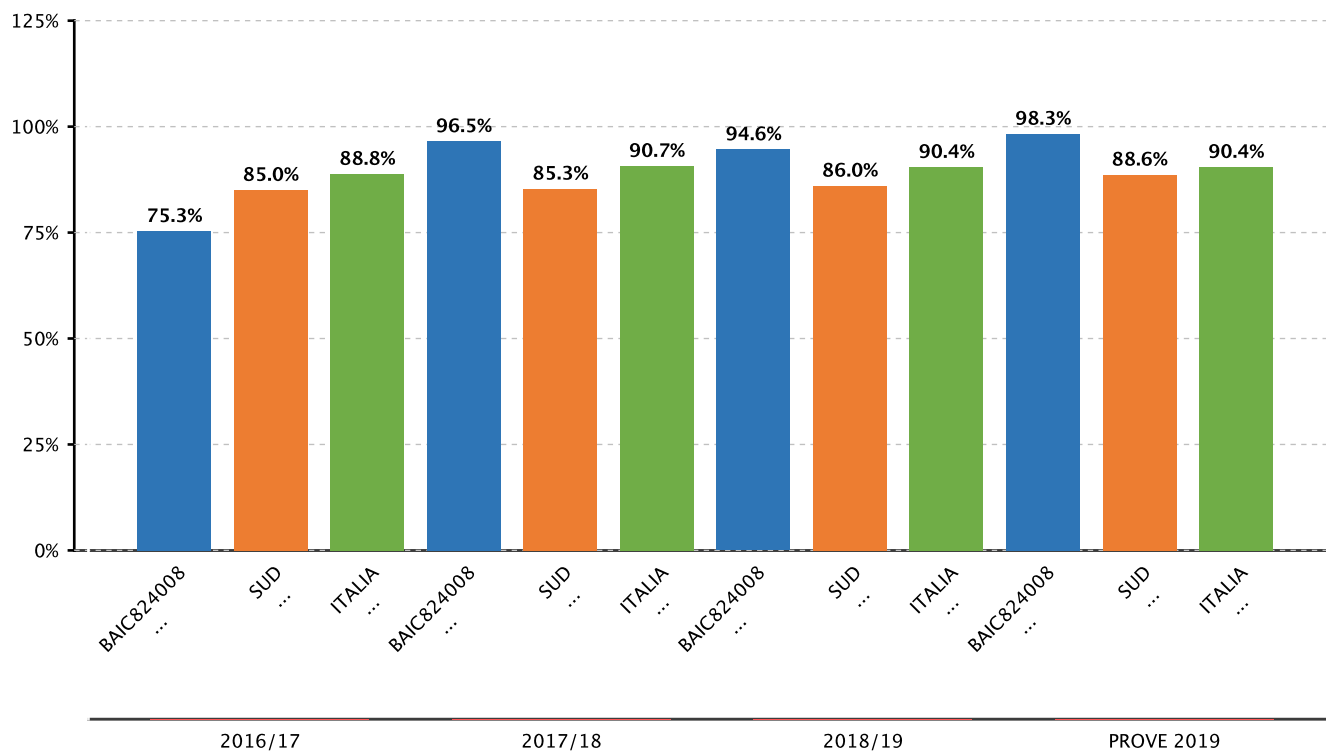
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



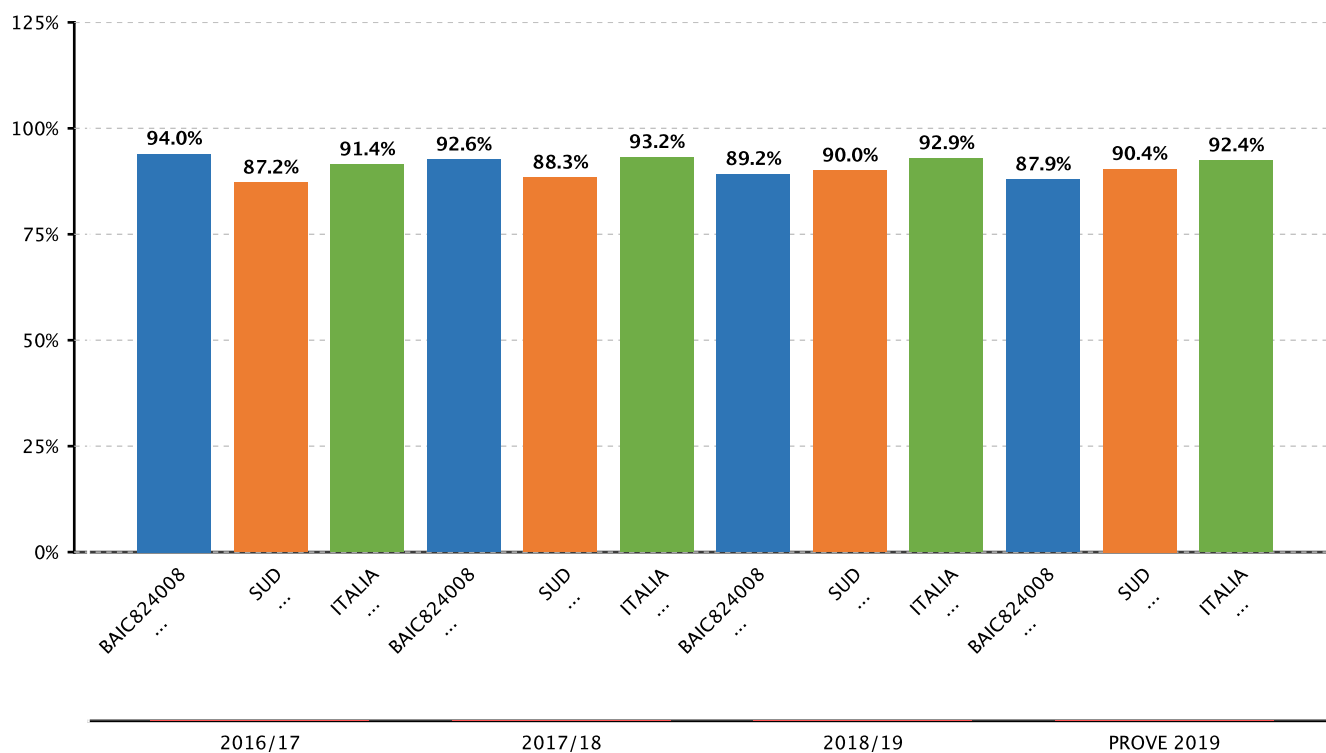
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



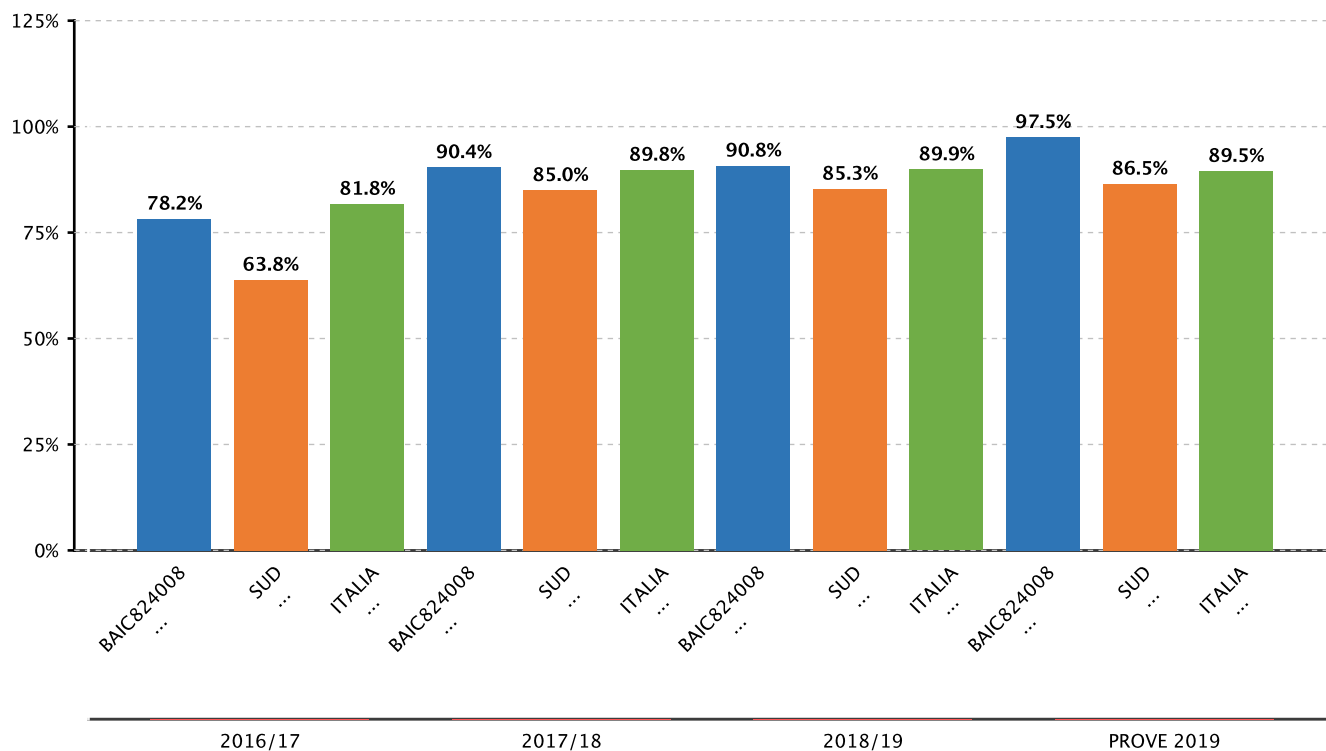
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



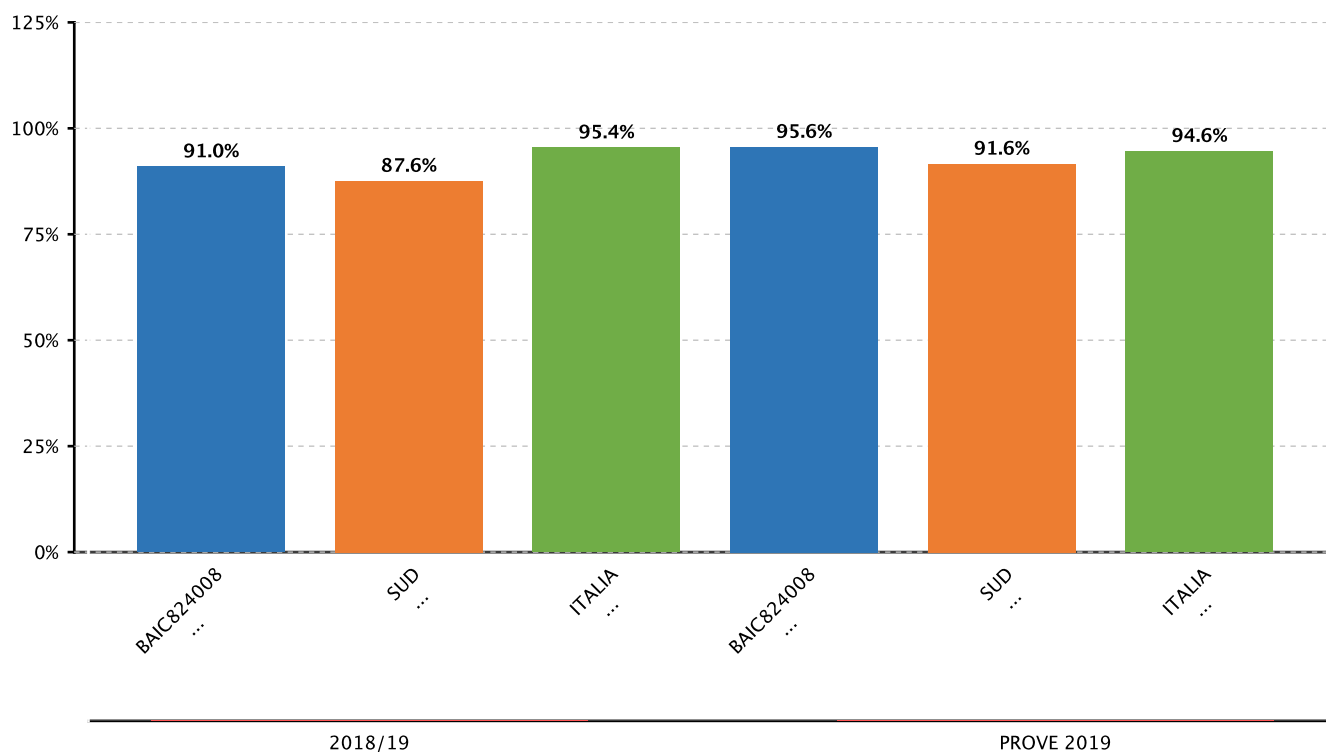
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



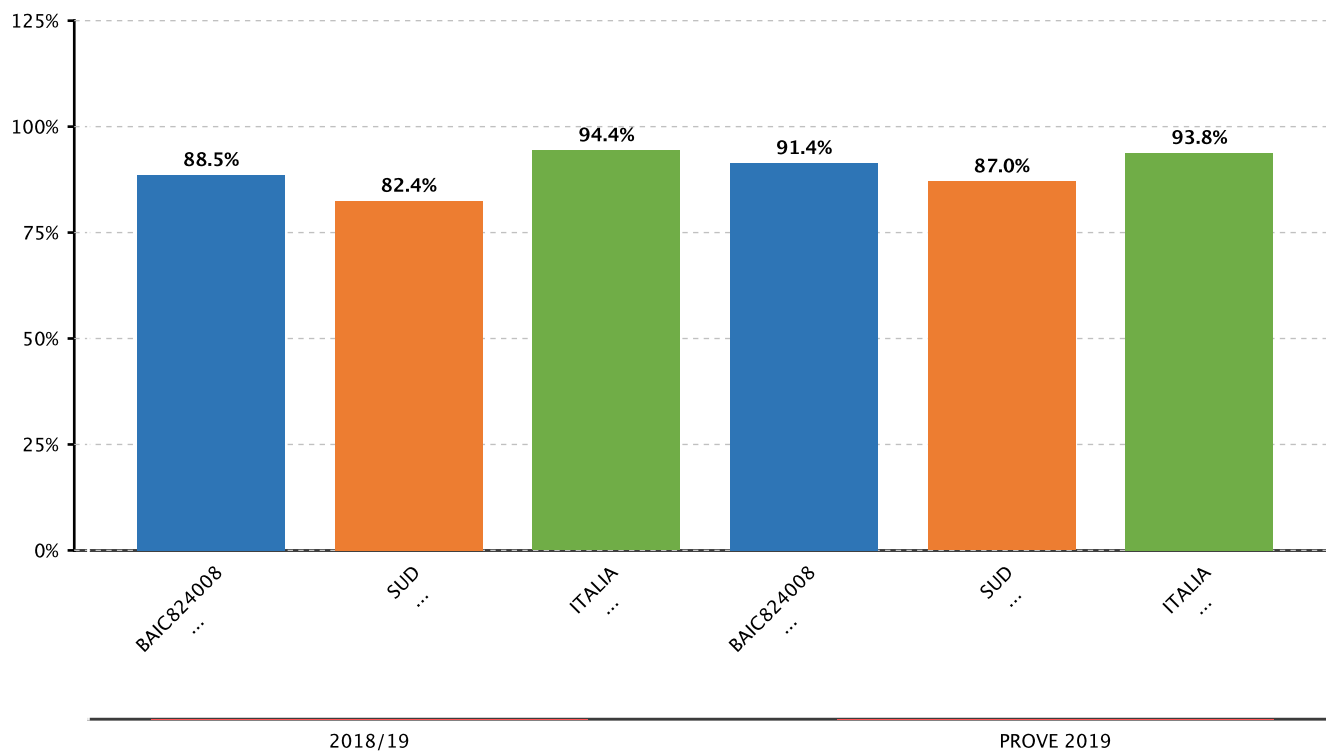
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



Priorità

riduzione del numero degli alunni che si collocano nei livelli 1-2 (livelli insufficienti per le prove Invalsi) in matematica

Traguardo

ridurre di 1/4 il numero degli alunni che si collocano nei livelli 1-2 (livelli insufficienti per le prove Invalsi) in matematica

Attività svolte

Scuola Primaria

1. Potenziamento in Matematica, in orario curricolare ed extracurricolare, nelle classi quinte, a partire dall'a.s. 2015/2016;
2. Progetto PON Matelandia (A.S. 2017/2018);
3. Progetto PON Piccoli Matematici (A.S. 2018/2019).

Scuola Secondaria di I grado

1. Attività di recupero in orario extracurricolare in matematica.

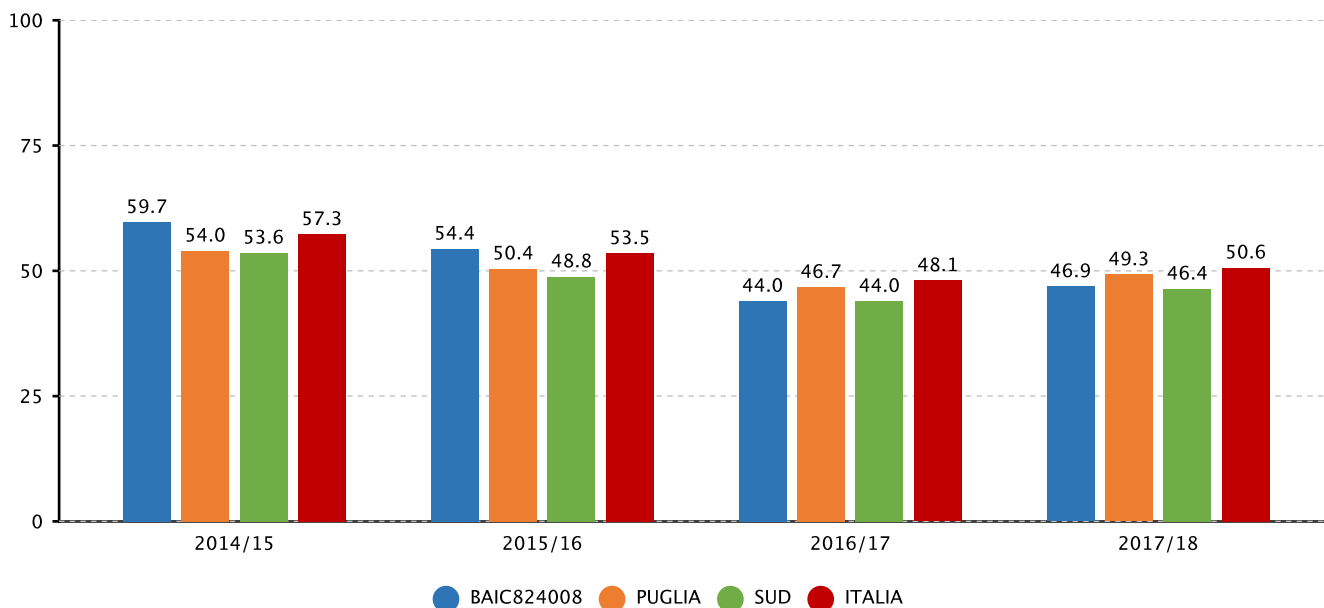
Risultati

La lettura dei risultati nelle prove Invalsi mostra come le azioni messe in campo dalla scuola per potenziare le competenze degli alunni in Matematica, a partire dalla prima classe di Scuola Primaria, siano state efficaci. Al termine del primo ciclo di studi, i risultati sono stati superiori a quelli dell'Italia negli a.s. 2014/15 e 2017/18, inferiori di alcuni punti percentuali negli altri anni. In particolare, nell'ultimo a.s. sono stati di poco inferiori (-1,5%) a quelli dell'Italia, rimanendo comunque allineati a quelli della Puglia e superiori a quelli del Sud.

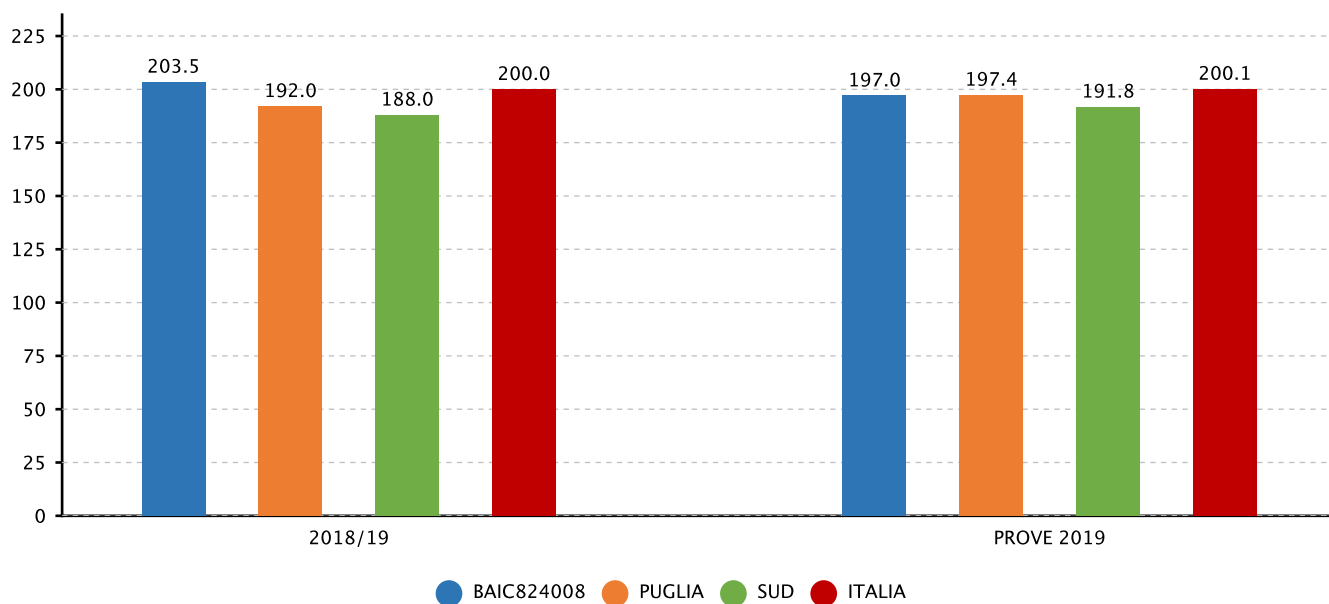
Sempre nelle classi di Scuola Secondaria di I grado, solo nell'a.s. 2015/2016 la differenza fra la percentuale complessiva di alunni nei livelli 1 e 2 fra la nostra scuola e l'Italia è risultata superiore, anche se di solo 3,4 punti percentuali. In tutti gli altri anni scolastici, il numero degli alunni collocati nei livelli 1-2 è stato sempre inferiore o pari a quello dell'Italia.

Evidenze

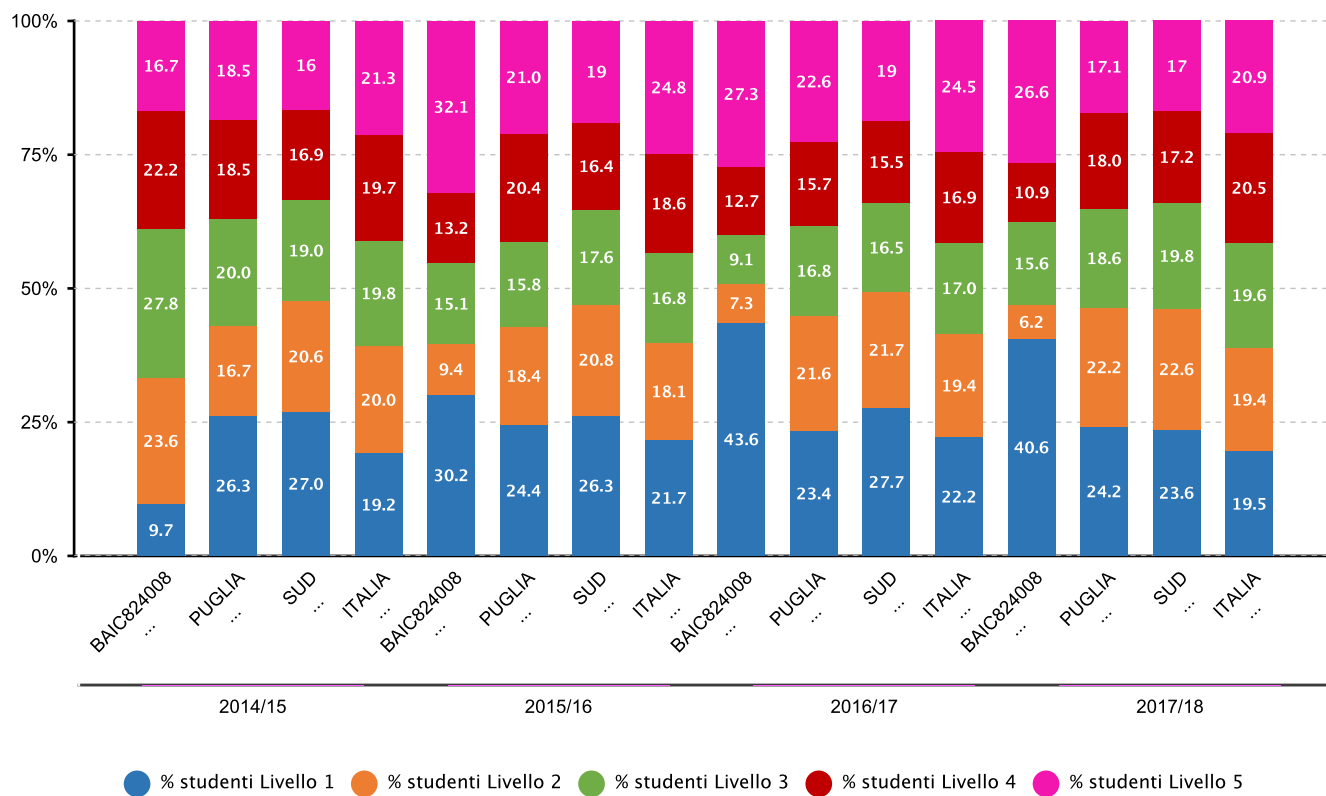
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



Priorità

riduzione del numero degli alunni che si collocano nei livelli 1-2 (livelli insufficienti per le prove Invalsi) in italiano

Traguardo

ridurre di 1/4 il numero degli alunni che si collocano nei livelli 1-2 (livelli insufficienti per le prove Invalsi) in italiano

Attività svolte

Scuola Primaria

1. Potenziamento in Italiano (dall'a.s 2015/2016), in orario curricolare ed extracurricolare, per le classi quinte;
2. Progetto PON II fabbricastorie (A.S. 2018/2019);
3. Progetto PON L'Apprendista Lettore (A.S. 2018/2019);
4. Progetto PON Piccoli Giornalisti 2.0 (a.s. 2018/2019).

Scuola Secondaria di I grado

1. Attività di recupero in orario extracurricolare per le classi prime;
2. Progetto PON Piccoli Scrittori (a.s. 2017/2018).

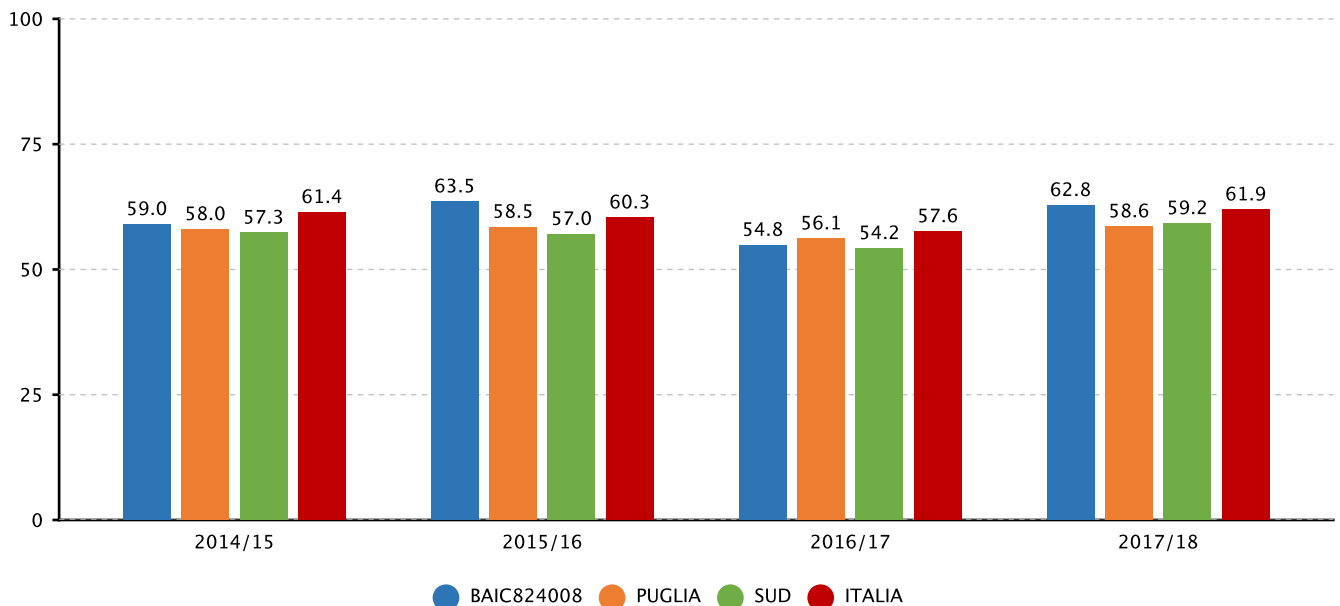
Risultati

La lettura dei risultati nelle prove Invalsi mostra come le azioni messe in campo dalla scuola per potenziare le competenze degli alunni in Italiano, a partire dalla prima classe di Scuola Primaria, siano state efficaci. Al termine del primo ciclo di studi, infatti, i risultati degli alunni nella prova di Italiano sono stati sempre superiori a quelli dell'Italia, tranne nell'a.s. 2015/2016 in cui sono stati inferiori di pochi punti percentuali (-4,7%).

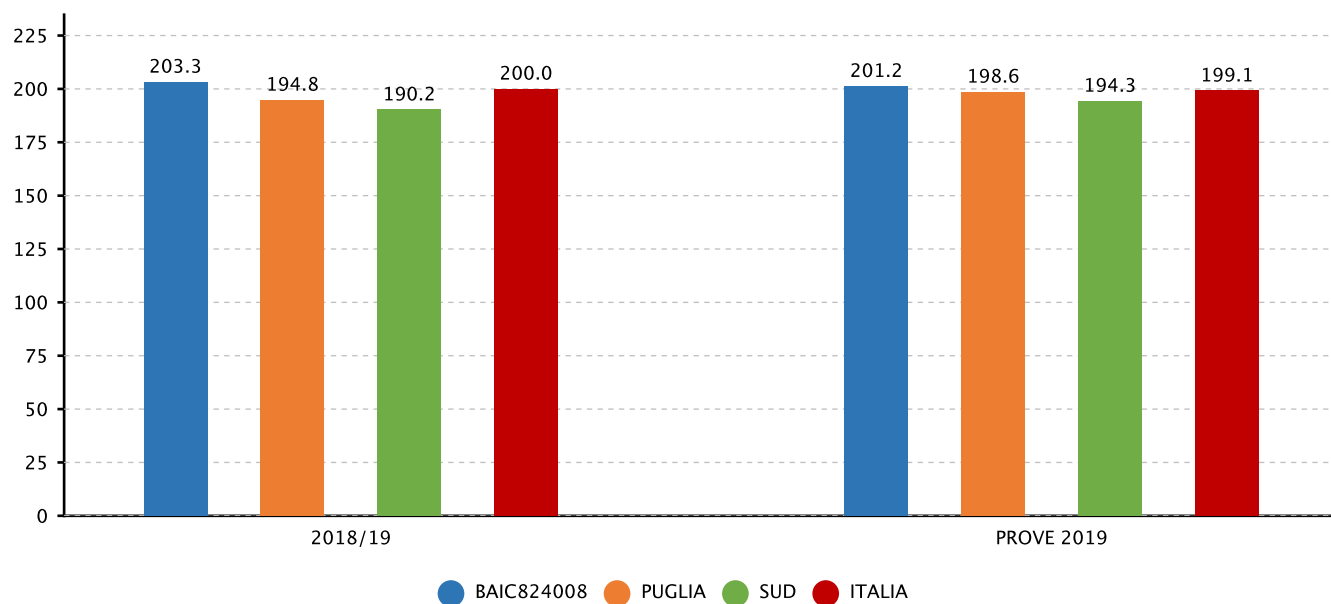
Sempre nelle classi di Scuola Secondaria di I grado, negli ultimi anni si è registrato un evidente graduale miglioramento nella distribuzione degli alunni nei livelli di apprendimento: il numero di alunni collocati nei livelli 1 e 2, rispetto all'Italia, si è ridotto notevolmente negli ultimi 4 anni e la differenza è passata da +13 punti percentuali a -5,7 punti percentuali.

Evidenze

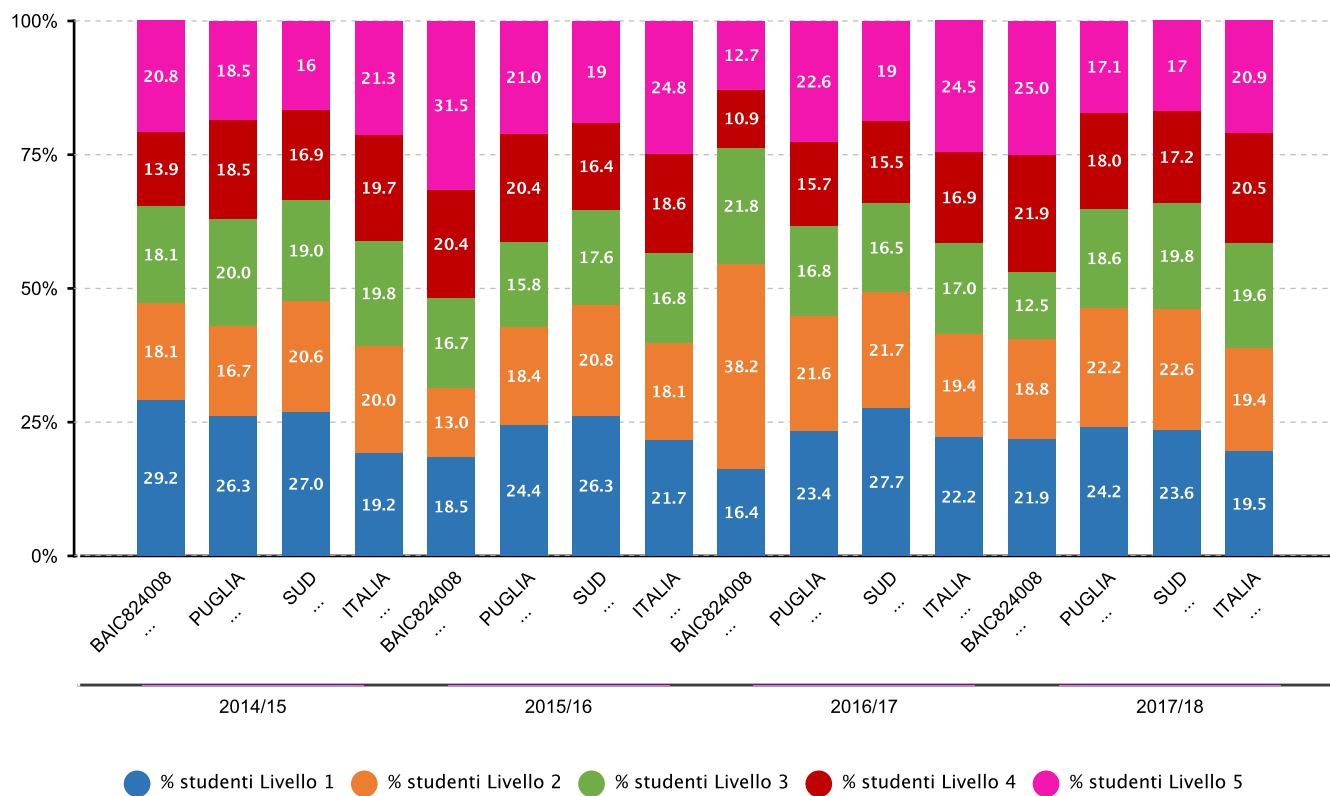
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Progetto CLIL (finanziamento di cui all'art. 29 del D.M. n. 663 del 2016): "English Splash into the Mediterranean Sea" (A.S. 2016/2017)

Lo sfondo integratore del progetto è stato il Mediterraneo. Ciascuna delle 8 scuole coinvolte nella rete ha approfondito un aspetto riguardante il tema principale: flora, fauna, clima, attività economiche, sport praticabili, aspetti fisici, antropici ed ecologici. Gli argomenti hanno permesso il coinvolgimento dei docenti di Inglese, di Tecnologia, di Scienze e di Lettere, che hanno progettato e sperimentato in team percorsi didattici CLIL, calibrati per le singole classi coinvolte.

Risultati

Ciascun modulo ha prodotto del materiale didattico in formato digitale utilizzando diversi tools (google drive, ecc.) sì da consentirne la condivisione con tutti i docenti coinvolti nell'attività progettuale della rete. Le tematiche svolte dalle 8 scuole sono state: L'aspetto climatico del Mediterraneo (I.C. SAVIO-MONTALCINI di Capurso); La Puglia (Direzione Didattica San Giovanni Bosco di Triggiano); Flora e fauna nel Mediterraneo e flussi migratori nel mediterraneo (Scuola Secondaria di 1° Grado "De Amicis – Dizonno" di Triggiano); Sport nel Mediterraneo: dai greci ai giorni nostri I.C. Sammichele di Sammichele; Elementi geografici e antropici del Mediterraneo (2° C.D. San Giuseppe di Mola di Bari); La scuola in epoca romana (1 C.D. Marconi di Casamassima); T.S. Lawrence nel contesto della I Guerra Mondiale (Scuola Secondaria di I grado Alighieri Tanzi di Mola di Bari); I colori del Mediterraneo: aspetti morfologici (1° CD Settanni di Rutigliano).

Prima dell'avvio delle attività didattiche e di sperimentazione i docenti hanno seguito un percorso formativo di 20 ore sull'uso dei tools (10 ore) e sulla metodologia CLIL con un docente madrelingua (10 ore).

In una prima fase i docenti hanno individuate le key-words e il vocabolario essenziale; hanno prodotto tabelle, grafici, carte tematiche, disegni, foto con didascalie in lingua inglese, mappe concettuali, giochi e prodotti multimediali condivisibili in rete (presentazioni ppt, storyboard, e altro). I materiali digitali prodotti sono stati poi utilizzati durante le attività didattiche.

Una parte di queste ore sono state svolte in compresenza.

A conclusione del progetto gli alunni di tutte le classi della rete coinvolte hanno condiviso on line ed in presenza i prodotti realizzati (verifica e disseminazione).

L'output di progetto è stato il sitoweb <https://englishsplashintothemediterraneansea.wordpress.com/> in cui sono raccolti i materiali e la documentazione di tutte le attività svolte nelle 8 scuole.

Ogni scuola, infine, ha individuato proprie modalità di disseminazione del progetto (i nostri risultati sono stati pubblicati sul sito della scuola: <http://www.comprensivosavio.gov.it/index.php/archivio/progetto-clil>).

Al seguente link, invece, la sezione del blog dedicata ad attività e risultati della nostra scuola: <https://englishsplashintothemediterraneansea.wordpress.com/category/i-c-savio-montalcini-capurso/>

Evidenze

Documento allegato: allegato 1 progetto CLIL DM 663 2016.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Progetto IN GIRO PER L'EUROPA/AROUND EUROPE (finanziamento FSE PON Potenziamento della cittadinanza europea) (A.S. 2018/2019).

Le attività proposte sono finalizzate al consolidamento, all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle competenze sociali e civiche, che rientrano nel più ampio concetto di promozione della cittadinanza europea. I contenuti sono stati sviluppati in una fase propedeutica alla Cittadinanza Europea di n. 30 ore e approfonditi nel modulo da n. 60 ore suddiviso in: n. 30 ore di potenziamento dell'apprendimento di lingua inglese con un esperto madrelingua; n. 30 ore dedicate alla comprensione e all'approfondimento dei temi connessi alla cittadinanza europea mediante la metodologia CLIL.

Contenuti della fase 1 del progetto: 'approfondimento della comprensione dei punti essenziali di un discorso;

acquisizione di un lessico ed un vocabolario inerenti a situazioni di vita quotidiana come ad. es. famiglia, scuola e tempo libero; simulazioni di situazioni di vita reale per far fronte a situazioni linguistiche riscontrabili in viaggi all'estero; descrizione in forma scritta e orale di esperienze, di avvenimenti, sogni, speranze e ambizione; scrittura di testi (es.: lettere personali); attività di lettura, ascolto e comprensione di brani in lingua originale, sulla base di supporti audiovisivi e multimediali; approfondimento della grammatica e della fonetica (correct pronunciations of words, basic intonation of connected speech).

Attività della seconda fase: modulo CLIL finalizzato alla realizzazione di un itinerario turistico relativo alle mete legate a significativi eventi storici del Novecento.

Contenuti:

- le tappe della formazione dell'Unione europea, con particolare riferimento ai Paesi di recente integrazione;
 - i musei relativi agli eventi più importanti della storia del Novecento (Prima e Seconda Guerra Mondiale, Shoah, stalinismo e comunismo, caduta del Muro di Berlino);
 - Consultazione e studio di testi in lingua originale riguardanti argomenti di interesse storicogeografico e materiale inerente all'aspetto turistico indispensabile per comprendere la modalità di organizzazione degli itinerari turistici;
 - Creazione di un itinerario in un Paese europeo (ricerca voli, hotel, ristoranti, attrazioni di tipo naturalistico e soprattutto di tipo storico-culturale), utilizzando tutti gli strumenti messi a disposizione da Internet per organizzare un viaggio. I percorsi potranno essere collegati alle iniziative legate alle capitali europee della cultura
- Al termine del percorso, gli alunni hanno sostenuto l'esame per la Certificazione Cambridge.

Risultati

n. 18 alunni hanno conseguito - in aggiunta all'attestato di partecipazione al progetto PON - la certificazione Cambridge (cfr. Evidenza)

N. 2 alunni hanno conseguito la Certificazione Cambridge A1

n. 12 alunni hanno conseguito la Certificazione Cambridge KET (A2+)

n. 2 alunni hanno conseguito la Certificazione Cambridge B1

n. 2 alunni hanno conseguito la Certificazione Cambridge B2

Realizzazione del blog del progetto:

Evidenze

Documento allegato: BUONO D'ORDINE E DETERMINA CERTIFICAZIONE.pdf

La priorità principale di questa scuola nei prossimi anni – così come indicato nel RAV 2019 - sarà ancora quella di ridurre il numero degli alunni che si collocano nelle fasce 1 e 2 nelle prove nazionali standardizzate, nella consapevolezza che la scuola del primo ciclo deve consentire a tutti gli alunni e le alunne di acquisire le competenze chiave per l'apprendimento permanente, che determineranno il futuro percorso di vita, con una particolare attenzione alla comunicazione nella madrelingua e alla competenza matematica.

Tuttavia, il traguardo da realizzare non può basarsi sul dato assoluto il numero degli alunni collocati nei livelli 1 e 2 non dipende, infatti, solo dall'effetto scuola, ma anche dal contesto socio-culturale di provenienza degli alunni e dalla difficoltà della prova che cambia di anno in anno. Pertanto, risulta più utile, al fine di comprendere e orientare l'impatto della scuola sui processi di acquisizione delle competenze, comparare il dato con quello regionale e nazionale. Pertanto, il traguardo che la scuola intende raggiungere al termine del prossimo triennio (periodo di realizzazione del PTOF 19/22) è quello di mantenere la percentuale degli alunni collocati nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica in linea con il dato italiano, discostandosi al massimo di 5 punti percentuali.

Inoltre, al fine di poter esercitare un'azione più efficace e prolungata, la scuola intende lavorare soprattutto sui risultati delle classi terminali (quinte di Scuola Primaria e terze di Scuola Secondaria di I grado), tralasciando i risultati delle classi seconde di Scuola Primaria, in cui non è ancora possibile apprezzare l'effetto scuola.

Dall'a.s. 2017/2018 le prove standardizzate mirano a verificare anche le competenze in inglese al termine della Scuola Primaria e di quella Secondaria di I grado. I risultati conseguiti dalla scuola negli ultimi due anni sono stati soddisfacenti; purtuttavia, la nostra scuola si pone come obiettivo quello di potenziare continuamente le competenze in Lingua Inglese degli alunni e delle alunne.

Al fine di raggiungere i traguardi sopra descritti, la scuola intende realizzare le seguenti azioni:

Incrementare l'organizzazione didattica a classi aperte e per gruppi di livello;

Promuovere attività di recupero in orario extracurricolare;

Privilegiare le attività progettuali extracurricolari che comportano il miglioramento delle competenze in italiano, inglese e matematica;

Promuovere percorsi formativi per i docenti orientati alla conoscenza di metodologie didattiche innovative;

Favorire il conseguimento delle Certificazioni in Lingua Inglese attraverso la convenzione con Enti di Certificazione;

Favorire le attività progettuali che prevedano scambi (etwinning ed Erasmus+) e metodologia CLIL.

Altri documenti di rendicontazione

Documento allegato: Attività progettuali anni 2013/2019